

	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	<b>DIRITTO COMMERCIALE - IUS/04</b>
TIPOLOGIA	Materia fondamentale
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) II e III anno
CREDITI	15 cfu
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Corso di II anno (Diritto commerciale I): I semestre Corso di III anno: (Diritto commerciale II): II semestre
ORARIO LEZIONI	Riservato alla Segreteria
AULA LEZIONI	Riservato alla Segreteria
	DOCENTE
NOME	Prof.ssa Daniela Caterino (DIR. COMMERC. I – 6 CFU) Prof.ssa Daniela Caterino (DIR. COMMERC. II – 6 CFU) Dott.ssa Cira Grippa (DIR. COMMERC. II – 3 CFU)
E-MAIL	<a href="mailto:daniela.caterino@uniba.it">daniela.caterino@uniba.it</a> <a href="mailto:daniela.caterino@fastwebnet.it">daniela.caterino@fastwebnet.it</a>
TELEFONO	-
☒ PAGINA WEB	<a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/dipartimento/personale/docenti">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/dipartimento/personale/docenti</a>
RICEVIMENTO	Lunedì 9,30 – 11,00 Giovedì 9,30 – 11,00
DIPARTIMENTO	DJSGE
	CORSO
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>I corso - Diritto commerciale I</p> <p>Il corso intende far acquisire allo studente le nozioni fondamentali relative all'attività imprenditoriale. In particolare, le lezioni verteranno sulle nozioni di impresa e di imprenditore nel vigente sistema codicistico, sulle diverse classificazioni della fattispecie in base alla natura dell'attività (impresa agricola e commerciale), alle dimensioni dell'impresa (impresa piccola e medio-grande), ai caratteri soggettivi dell'imprenditore (impresa privata e pubblica, individuale e collettiva), nonché sulla disciplina rispettivamente applicabile. Peculiare attenzione verrà riservata allo studio delle principali forme di integrazione tra imprese (consorzi e società consortili, GEIE, ATI e joint ventures). Verranno inoltre affrontate le tematiche relative all'azienda ed ai segni distintivi, quali elementi dell'organizzazione imprenditoriale, ed alla concorrenza sul mercato.</p> <p>Si affronterà in seguito lo studio della principale forma di organizzazione dell'impresa collettiva, ossia la società, con particolare riguardo agli elementi essenziali del contratto di società, nonché alla distinzione tra la società e la comunione, l'associazione in partecipazione, l'impresa coniugale. Verranno infine tratteggiati gli aspetti principali della classificazione in diversi tipi di società, per poi soffermarsi sulla disciplina delle società di persone (s.s., s.a.s., s.n.c.).</p> <p>II corso – Diritto commerciale II</p> <p>Sia nel I che nel II corso, accanto alle lezioni frontali, si svolgeranno altresì esercitazioni a carattere seminariale in cui verranno presentati casi pratici e materiali (atti giudiziari, relazioni) che formano specifico oggetto d'esame.</p> <p>E' vivamente raccomandata la frequenza alle lezioni ed alle</p>

	esercitazioni.
TESTI CONSIGLIATI	<p>I corso – Diritto commerciale I</p> <p>1) AA.VV. (con prefazione di A. Mazzoni), Diritto delle imprese. Manuale breve, Giuffrè, Milano, 2012 (si studiano i capitoli: Parte I: L'impresa e il mercato – integralmente; Parte II: La disciplina generale - Cap. II – L'attività – integralmente; cap. IV – La struttura – integralmente; Parte III: Le discipline speciali: sez. IV – I mercati dei servizi di pubblica utilità) ed inoltre</p> <p>2) AA. VV. (con prefazione di B. Libonati), Diritto delle società. Manuale breve, Giuffrè, Milano, 2012 (si studiano i capitoli: Parte I – integralmente) ed inoltre</p> <p>3) AA.VV. (a cura di D. Caterino), Casi e materiali di diritto commerciale, (in corso di stampa), Parte I.</p> <p>II corso – Diritto commerciale II</p> <p>1) AA. VV. (con prefazione di B. Libonati), Diritto delle società. Manuale breve, Giuffrè, Milano, 2012 (si studiano i capitoli: Parte II – integralmente; parte III: integralmente; parte IV: integralmente) ed inoltre</p> <p>2) AA.VV. (con prefazione di A. Mazzoni), Diritto delle imprese. Manuale breve, Giuffrè, Milano, 2012 (si studiano i capitoli: Parte II – capitolo III – Il finanziamento: integralmente; capitolo V – La crisi: integralmente : Parte III: Le discipline speciali: sezz. 1 – Il mercato finanziario; 2 – il mercato bancario; 3 – il mercato assicurativo) ed inoltre</p> <p>3) AA.VV. (a cura di D. Caterino), Casi e materiali di diritto commerciale, (in corso di stampa), Parti II e III.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Acquisizione del linguaggio tecnico ed avvio alla produzione di documenti tecnici (memorie, pareri) nell'ambito disciplinare giuscommercialistico.
CAMBI DI CORSO	Unico corso
PROPEDEUTICITA' (PER GLI IMMATRICOLATI A PARTIRE DALL'A.A. 2008-2009)	L'esame deve essere preceduto da: Istituzioni di Diritto privato
MODALITA' DI VERIFICA	<p>L'esame di Diritto commerciale è biennale e prevede pertanto un'unica prova orale al termine dei due corsi di Diritto commerciale I e II. Tuttavia, esoneri sulla parte di programma di Diritto commerciale I potranno essere sostenuti in alcune delle date in cui è previsto l'esame (almeno un appello per sessione); il superamento dell'esonero non dà diritto al riconoscimento di crediti formativi ai fini della carriera dello studente né per l'accesso a borse di studio, esonero dalle tasse etc., ma consente semplicemente di suddividere l'accertamento della preparazione dell'esame in due parti.</p> <p>La votazione finale verrà attribuita in sede di esame, al termine del II corso, con voto pari alla media aritmetica ponderata in base al numero di c.f.u. attribuito a ciascun corso. Le prove di esonero verranno verbalizzate su appositi verbali di esonero, con mera funzione mnemonica, da custodirsi a cura della segreteria didattica di Facoltà.</p> <p>E' facoltà dello studente decidere se avvalersi della prova di esonero o</p>

	<p>sostenere l'esame in unica prova al termine del corso biennale.</p> <p>N.B.: LA FREQUENZA DI LEZIONI E ESERCITAZIONI, ACCERTATA MEDIANTE FIRME E APPELLO NOMINALE, RAPPRESENTA ONERE CUI LO STUDENTE DEVE ASSOLVERE PER ACCEDERE ALL'ESONERO (V. PUNTO 2). Gli studenti che comprovino la qualità di lavoratori o risultino iscritti part time possono sostenere l'esonero anche senza frequenza.</p> <p>In caso che lo studente si avvalga della prova di esonero, è tenuto a sostenere l'esame sulla restante parte del programma entro la sessione di marzo/aprile dell'anno accademico successivo a quello in cui ha conseguito l'esonero per il primo corso. Spirato detto termine, la preparazione dovrà essere comunque accertata sull'intero programma dei due corsi.</p>
STUDENTI ERASMUS	<p>Gli studenti Erasmus incoming possono sostenere la prova in lingua inglese, sebbene sia vivamente sconsigliato dalla docente in quanto modalità non coerente con lo spirito del programma europeo.</p>
ASSEGNAZIONE TESI	<p>Per ottenere la tesi gli studenti devono aver sostenuto almeno un esame in una disciplina opzionale nel settore IUS/04. L'assegnazione delle tesi verrà sospesa quando sarà raggiunto il numero di 15 tesi in corso di elaborazione. E' consigliabile richiedere l'argomento di tesi almeno 12 mesi prima della data di laurea prevista. Non sono richiesti limiti minimi di votazione conseguita nell'esame o di media dei voti.</p> <p>Non vi sono vincoli all'assegnazione di tesine; la tesina consiste nello studio critico di una sentenza o di un saggio scelti dalla docente.</p>